

«All'incontro anche senza invito»

“Giù le mani da Baratti” critico sul percorso partecipativo

PIOMBINO. Dopo la mobilitazione, la raccolta di firme e un gruppo Facebook ben nutrito, il Comitato «Giù le mani da Baratti» si aspettava dal Comune un invito per partecipare al “percorso partecipativo” che comincerà domenica, voluto «per raccogliere indicazioni utili all'elaborazione del Piano particolareggiato di Baratti e Populonia».



Il Golfo
di Baratti

«Il carattere pubblico dell'appuntamento non esclude che ci aspettassimo un invito formale, anche come riconoscimento del ruolo che svolgiamo per contribuire a rendere più ampio e democratico il percorso partecipativo. Detto questo - prosegue il Comitato - non possiamo che esprimere soddisfazione per l'opportunità che, grazie alle nostre sollecitazioni, viene data ai cittadini di incontrare tecnici e amministratori con i quali inter-

loquire per capire, dialogare ed avanzare proposte nel corso di un confronto che ci auguriamo sia aperto, libero e senza “paletti”».

«Tutto - prosegue - può e deve essere discusso, compresa la destinazione d'uso del Casone e la privatizzazione di alcuni tratti della poca spiaggia rimasta ponendo semmai al primo posto, come priorità assoluta, l'obiettivo di fermare l'erosione. Ribadiamo la nostra posizione, approvata all'unanimità dall'affollatissima assemblea del 29 ottobre scorso, per fare in modo che si apra una discussione vera nel segno della trasparenza e della chiarezza coinvolgendo istituzioni come le Sovrintendenze e autore-

voli competenze accademiche e culturali». Al primo punto viene posta la definizione del quadro d'insieme di Baratti. Al secondo, l'acquisizione di dati certi e completi. «Quindi, l'individuazione della vocazione principale del luogo, la centralità del parco archeologico, che deve essere mantenuta e tutelata allo scopo di salvaguardare l'identità e l'integrità del golfo», afferma il Comitato che ritiene necessario stabilire quale tipo di turismo è compatibile con le caratteristiche del luogo, in funzione del quale dotare l'area delle strutture necessarie». Segue l'invito a partecipare al primo appuntamento (alle 10 di domenica sul prato di Baratti).